

SOLATRIX S.P.A CASA DI CURA PRIVATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLINI, 11 ROVERETO TN
Codice Fiscale	00311150221
Numero Rea	TN 63827
P.I.	00311150221
Capitale Sociale Euro	1.300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	83.714	140.588
7) altre	58.296	66.503
Totale immobilizzazioni immateriali	142.010	207.091
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.523.769	25.997.522
2) impianti e macchinario	7.534.382	7.011.222
3) attrezzature industriali e commerciali	31.776	48.544
4) altri beni	364.731	459.275
5) immobilizzazioni in corso e acconti	42.560	42.560
Totale immobilizzazioni materiali	33.497.218	33.559.123
Totale immobilizzazioni (B)	33.639.228	33.766.214
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	260.458	145.738
Totale rimanenze	260.458	145.738
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.508.860	2.686.923
Totale crediti verso clienti	3.508.860	2.686.923
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.580
Totale crediti verso controllanti	-	5.580
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.239	228.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.093	57.868
Totale crediti tributari	448.332	286.253
5-ter) imposte anticipate	141.429	235.289
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.857	1.219
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.354	2.354
Totale crediti verso altri	26.211	3.573
Totale crediti	4.124.832	3.217.618
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	613.473	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	613.473	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.468.651	3.475.101
3) danaro e valori in cassa	3.446	3.725
Totale disponibilità liquide	2.472.097	3.478.826
Totale attivo circolante (C)	7.470.860	6.842.182
D) Ratei e risconti	355.053	300.810
Totale attivo	41.465.141	40.909.206
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.300.000	1.300.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16.973.880	16.973.880
III - Riserve di rivalutazione	6.796.983	6.796.983
IV - Riserva legale	232.155	221.295
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.276.132	3.276.132
Varie altre riserve	134.486	134.485
Totale altre riserve	3.410.618	3.410.617
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	466.240	(304.824)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.675.708)	(1.882.040)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	137.036	217.192
Totale patrimonio netto	27.641.204	26.733.103
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	147.234	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	401.084
4) altri	349.062	609.448
Totale fondi per rischi ed oneri	496.296	1.010.532
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	413.937	482.146
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	922.152	985.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.766.224	7.700.909
Totale debiti verso banche	7.688.376	8.686.305
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.599.530	2.387.543
Totale debiti verso fornitori	3.599.530	2.387.543
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	989
Totale debiti verso controllanti	-	989
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.540	398.042
Totale debiti tributari	351.540	398.042
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.478	345.708
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.478	345.708
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	718.098	697.704
Totale altri debiti	718.098	697.704
Totale debiti	12.661.022	12.516.291
E) Ratei e risconti	252.682	167.134
Totale passivo	41.465.141	40.909.206

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.254.958	19.220.310
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	192.334	18.482
altri	1.211.144	2.400.651
Totale altri ricavi e proventi	1.403.478	2.419.133
Totale valore della produzione	23.658.436	21.639.443
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.751.158	2.940.099
7) per servizi	8.660.037	7.029.080
8) per godimento di beni di terzi	137.000	126.203
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.860.745	5.049.142
b) oneri sociali	1.427.742	1.456.871
c) trattamento di fine rapporto	350.715	345.475
Totale costi per il personale	6.639.202	6.851.488
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.331	77.295
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.489.732	2.405.739
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.754	13.588
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.577.817	2.496.622
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(114.720)	56.389
12) accantonamenti per rischi	10.000	5.000
13) altri accantonamenti	-	300.000
14) oneri diversi di gestione	1.687.111	1.396.288
Totale costi della produzione	23.347.605	21.201.169
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	310.831	438.274
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	388	363
Totale proventi diversi dai precedenti	388	363
Totale altri proventi finanziari	388	363
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	176.583	196.245
Totale interessi e altri oneri finanziari	176.583	196.245
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(176.195)	(195.882)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	134.636	242.392
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(2.400)	25.200
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.400)	25.200
21) Utile (perdita) dell'esercizio	137.036	217.192

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	137.036	217.192
Imposte sul reddito	(2.400)	25.200
Interessi passivi/(attivi)	176.195	195.882
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.423)	16.419
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	308.408	454.693
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	195.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.560.063	2.483.035
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	64.401	45.677
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.624.464	2.723.712
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.932.872	3.178.405
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(114.720)	56.389
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(821.937)	203.918
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.211.987	70.070
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.243)	(43.149)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	85.548	62.146
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(250.862)	(1.048.595)
Totale variazioni del capitale circolante netto	55.773	(699.221)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.988.645	2.479.184
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(176.195)	(195.882)
(Imposte sul reddito pagate)	2.400	(25.200)
(Utilizzo dei fondi)	(260.386)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(132.610)	(127.841)
Totale altre rettifiche	(566.791)	(348.923)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.421.854	2.130.261
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.445.513)	(876.936)
Disinvestimenti	20.109	2.020
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.250)	(40.486)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.430.654)	(915.402)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(63.244)	(1.230)
(Rimborso finanziamenti)	(934.685)	(997.439)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(997.929)	(998.669)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.006.729)	216.190
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.475.101	3.259.103
Danaro e valori in cassa	3.725	3.533

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.478.826	3.262.636
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.468.651	3.475.101
Danaro e valori in cassa	3.446	3.725
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.472.097	3.478.826

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mette in rilievo la capacità della Società di generare flussi di cassa dall'attività operativa, l'attività d'investimento ha invece assorbito liquidità; nonostante questo le disponibilità liquide della Società garantiscono le capacità di onorare puntualmente i propri impegni.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi ad utilità pluriennale	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Sulla base della durata dei relativi finanziamenti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Altri oneri pluriennali

I costi prodromici alla valutazione dei cespiti sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli altri costi sostenuti sono relativi all'accensione del finanziamento necessario per l'ampliamento dell'attività. Ai sensi del Principio Contabile OIC 19, tale costo dovrebbe essere incluso nel calcolo del costo ammortizzato. Tuttavia, in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'OIC 24 e dall'OIC 29, e quindi permane la classificazione in conformità al precedente principio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8% - 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Altri beni	10% - 20% - 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale. Gli stessi si riferiscono a impianti generici (impianto elettrico, impianto idraulico e ascensori).

L'ammortamento di tali componenti è stato calcolato separatamente dal cespite principale in quanto presentano una vita utile di durata inferiore di quella del relativo stabile, applicando un'aliquota d'ammortamento dell'8%. Il costo delle suddette componenti è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che il fabbricato e gli impianti generici, iscritti tra le immobilizzazioni materiali, sono stati rivalutati ai sensi della L. 126/2020. Con riferimento alle precedenti rivalutazioni si evidenzia che i beni sono stati dismessi dal processo produttivo.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico fabbricato ante rivalutazione	25.270.414
Fondo ammortamento fabbricato ante rivalutazione	5.801.096
Valore netto fabbricato ante rivalutazione	19.469.318
Incremento costo storico fabbricato	5.066.376

Saldo netto di rivalutazione fabbricato	5.066.376
Decreto Legge n. 104/2020	5.066.376
Costo storico fabbricato post rivalutazione	30.336.790
Investimenti sul fabbricato	912.725
Fondo ammortamento fabbricato post rivalutazione	7.659.164
Valore netto fabbricato al 31/12/2022	23.590.351
impianti e macchinario	
Costo storico impianti generici ante rivalutazione	9.680.568
Fondo ammortamento impianti generici ante rivalutazione	5.918.233
Valore netto impianti generici ante rivalutazione	3.762.336
Incremento costo storico impianti generici	1.940.823
Saldo netto di rivalutazione impianti generici	1.940.823
Decreto Legge n. 104/2020	1.940.823
Costo storico impianti generici post rivalutazione	11.621.392
Investimenti sugli impianti generici	1.249.033
Fondo ammortamento impianti generici post rivalutazione	7.854.456
Valore netto impianti generici al 31/12/2022	5.015.968

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Permane attualmente in proprietà il fabbricato adiacente la casa di cura attualmente non utilizzabile, in quanto necessita di interventi di ristrutturazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi

La Società ha sottoscritto uno strumento derivato a copertura del contratto di mutuo. Lo stesso è stato valutato al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono contabilizzate nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il credito è stato contabilizzato a fronte dell'iscrizione del fair value positivo alla data del 31/12/2022 del derivato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite da costi aventi utilità pluriennale, necessari per lo svolgimento dell'attività d'impresa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali costituiscono costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, il loro utilizzo concorre alla realizzazione dei ricavi caratteristici dell'azienda.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 70.331, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 142.010.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	504.149	142.261	646.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	363.561	75.758	439.319
Valore di bilancio	140.588	66.503	207.091
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.250	-	5.250
Ammortamento dell'esercizio	62.124	8.207	70.331
Totale variazioni	(56.874)	(8.207)	(65.081)
Valore di fine esercizio			
Costo	509.399	142.260	651.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	425.685	83.964	509.649
Valore di bilancio	83.714	58.296	142.010

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali riguardano beni tangibili di uso durevole costituenti l'organizzazione produttiva della Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 53.447.196; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 19.949.978.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.659.677	15.106.914	246.189	2.051.789	42.560	45.107.129
Rivalutazioni	5.066.377	1.940.823	-	-	-	7.007.200

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.728.532	10.036.515	197.645	1.592.514	-	18.555.206
Valore di bilancio	25.997.522	7.011.222	48.544	459.275	42.560	33.559.123
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	456.879	1.909.665	13.090	65.879	73.541	2.519.054
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	17.238	-	449	73.541	91.228
Ammortamento dell'esercizio	930.632	1.369.268	29.858	159.974	-	2.489.732
Totale variazioni	(473.753)	523.159	(16.768)	(94.544)	-	(61.906)
Valore di fine esercizio						
Costo	28.116.556	15.922.510	258.566	2.099.804	42.560	46.439.996
Rivalutazioni	5.066.377	1.940.823	-	-	-	7.007.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.659.164	10.328.951	226.790	1.735.073	-	19.949.978
Valore di bilancio	25.523.769	7.534.382	31.776	364.731	42.560	33.497.218

La voce nel suo complesso è formata essenzialmente dall'immobile nel quale è svolta l'attività e l'attrezzatura ospedaliera, nonché dagli impianti specifici richiesti dalla normativa specifica del settore. La quota restante riguarda attrezzatura generica e mobili e arredi costituenti l'ambiente per i degenti. È da evidenziare come nella predisposizione del relativo piano d'ammortamento si sia utilizzato un valore residuo pari a zero; risulta difficile prevedere un valore di realizzo al termine della vita utile di tali investimenti proprio per la specificità degli impianti e della attrezzatura necessaria nel settore sanitario, che risente notevolmente dell'evoluzione tecnologica.

Gli incrementi presenti riguardano, in gran parte, la realizzazione di due nuove sale operatorie, entrate in funzione nel corso dell'esercizio, e il rifacimento degli impianti della risonanza magnetica.

Le immobilizzazioni in corso riguardano lavori effettuati su un fabbricato di proprietà non ancora conclusi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	145.738	114.720	260.458
Totale rimanenze	145.738	114.720	260.458

Le variazioni della voce rimanenze sono da considerarsi normali movimentazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di Solatrix Spa. La Società si avvale di un servizio di fornitura esterna e pertanto mantiene solamente una scorta minima di prodotti in magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.686.923	821.937	3.508.860	3.508.860	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.580	(5.580)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	286.253	162.079	448.332	382.239	66.093
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	235.289	(93.860)	141.429		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.573	22.638	26.211	23.857	2.354
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.217.618	907.214	4.124.832	3.914.956	68.447

La voce "crediti verso clienti" accoglie prevalentemente il credito vantato verso l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e relativo a quanto riconosciuto dalla Provincia per l'attività prestata a pazienti provinciali e fuori Provincia. Gli amministratori hanno ritenuto prudente stanziare un fondo svalutazione crediti a fronte di posizioni di incerta recuperabilità. Tale fondo al termine dell'esercizio è pari ad Euro 41.942.

Le movimentazioni dei crediti verso clienti e verso altri sono da ricondursi al normale andamento della gestione aziendale e non vi sono elementi significativi da porre in evidenza.

Per quanto concerne la voce "crediti tributari", si evidenzia che la Società, nel 2015, ha beneficiato dell'agevolazione fiscale prevista per la capitalizzazione delle imprese, cosiddetto ACE. Visto che ai fini dell'imposta sui redditi (IRES) la società presenta perdite fiscali pregresse utilizzabili a scapito del reddito futuro, si è scelto di utilizzare l'incentivo ACE per la riduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) avvalendosi della possibilità di trasformare parte dell'eccedenza ACE in credito IRAP da utilizzare in cinque esercizi.

Si precisa, inoltre, che la Società nel corso dell'esercizio ha beneficiato del credito d'imposta per gli investimenti effettuati in beni strumentali così come previsto dall'art. 1, c. 1051-1063, L. 178/2020.

Con riferimento alla voce "imposte anticipate", si rimanda al paragrafo "imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate" della presente Nota Integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.508.860	3.508.860
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	448.332	448.332
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	141.429	141.429
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.211	26.211
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.124.832	4.124.832

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	613.473	613.473
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	613.473	613.473

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.475.101	(1.006.450)	2.468.651
Denaro e altri valori in cassa	3.725	(279)	3.446
Totale disponibilità liquide	3.478.826	(1.006.729)	2.472.097

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	300.810	54.243	355.053
Totale ratei e risconti attivi	300.810	54.243	355.053

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Assicurazioni diverse	260.382
	Canone manutenzione attrezzature e varie	7.903
	Canoni noleggio attrezzature e varie	7.998
	Abbonamenti	1.871
	Altri	76.899
	Totale	355.053

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.300.000	-	-		1.300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.973.880	-	-		16.973.880
Riserve di rivalutazione	6.796.983	-	-		6.796.983
Riserva legale	221.295	10.860	-		232.155
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.276.132	-	-		3.276.132
Varie altre riserve	134.485	1	-		134.486
Totale altre riserve	3.410.617	1	-		3.410.618
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(304.824)	932.479	161.415		466.240
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.882.040)	206.332	-		(1.675.708)
Utile (perdita) dell'esercizio	217.192	-	217.192	137.036	137.036
Totale patrimonio netto	26.733.103	1.149.672	378.607	137.036	27.641.204

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	134.485
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	1
Totale	134.486

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.300.000	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	16.973.880	Capitale	A;B;C	16.973.880	-
Riserve di rivalutazione	6.796.983	Capitale	A;B;C	6.796.983	-
Riserva legale	232.155	Utili	A;B	232.155	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.276.132	Utili	A;B;C	3.276.132	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Varie altre riserve	134.486	Capitale	A;B;C	134.486	-
Totale altre riserve	3.410.618	Capitale		-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	466.240	Capitale		-	-
Utili portati a nuovo	(1.675.708)	Capitale		(1.675.708)	1.113.577
Totale	27.504.168			25.737.928	1.113.577
Quota non distribuibile				232.155	
Residua quota distribuibile				25.505.773	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
RISERVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	134.485	Capitale
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	1	
Totale	134.486	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(304.824)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	932.479
Decremento per variazione di fair value	161.416
Valore di fine esercizio	466.240

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di fair value" accoglie le variazioni della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Tale riserva infatti accoglie il fair value positivo alla data del 31 dicembre 2022 del contratto di Swap a tasso fisso (IRS) sottoscritto dalla Società; la riserva è iscritta al netto delle imposte differite passive.

Lo strumento finanziario è considerato di copertura in quanto trattasi di uno strumento perfettamente speculare al contratto coperto (contratto di mutuo).

Il fair value è pari al mark to market definito dall'istituto bancario.

Il valore iscritto nella riserva è al netto della fiscalità differita, in questo caso a fronte del valore positivo del fair value sono state iscritte le imposte differite nella corrispondente voce dei fondi per rischi e oneri.

Il rilascio della riserva avverrà negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio (quindi negli esercizi in cui sono rilevati gli interessi passivi relativi al contratto di mutuo). La voce di conto economico in cui classificare il rilascio della riserva è la stessa che è impattata dai flussi finanziari previsti.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	401.084	609.448	1.010.532
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	147.234	212.389	94.073	453.696
Utilizzo nell'esercizio	-	613.473	354.459	967.932
Totale variazioni	147.234	(401.084)	(260.386)	(514.236)
Valore di fine esercizio	147.234	-	349.062	496.296

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	FONDO RISCHI ONERI FUTURI	278.255
	FONDO RISCHI PRATICHE LEGALI	25.000
	FONDO RISCHI CTR APSS VIGILANZA	45.807
	Totale	349.062

Il "fondo rischi oneri futuri" è stato accantonato in esercizi passati per Euro 120.000 con riferimento ad oneri futuri connessi a diversa interpretazione di rapporti contrattuali, utilizzato nel corso dell'esercizio per € 16.193; per Euro 174.448 è riferibile a rischi su corresponsione verso dipendenti per il periodo 2006-2008. Gli amministratori, visto il prossimo ulteriore rinnovo contrattuale ai dipendenti, hanno confermato, prudenzialmente, l'opportunità di mantenere i fondi in questione.

Il "fondo rischi pratiche legali", nell'esercizio in esame, dopo attenta valutazione delle cause in corso, dei relativi rischi non coperti da assicurazione e dei rischi definiti, sulla base anche delle informazioni riferite dai propri legali e consulenti, gli amministratori hanno ritenuto di adeguare il fondo ad Euro 25.000.

Infine, il "fondo rischi CTR APSS Vigilanza" è relativo ad accantonamenti stanziati nello scorso esercizio per € 300.000 relativi ad una riclassifica dei DRG relativi alle degenze per Covid 19 in corso di accertamento da parte dell'Azienda Sanitaria sul 2020, il cui importo rappresentava passività di natura determinata ed esistenza certa, ma non conosciuto con certezza con riferimento all'entità. Nel corso del 2022 l'Azienda Sanitaria ha comunicato alla Società le somme da restituire, che ammontano ad € 254.193. Gli amministratori, prudenzialmente, ritengono di mantenere iscritto il fondo residuo di € 45.807 per probabili oneri derivanti dalle rettifiche della vigilanza APSS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	482.146
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	64.401
Utilizzo nell'esercizio	132.610
Totale variazioni	(68.209)
Valore di fine esercizio	413.937

Nella voce è iscritto il debito alla data del 31 dicembre 2022 nei confronti dei dipendenti maturato fino alle modifiche normative riguardanti la destinazione dell'accantonamento, incrementato della rivalutazione e ridotto delle liquidazioni operate. Si evidenzia che la Società provvede a versare al fondo tesoreria e a fondi di previdenza complementare la quota

annuale relativa ai contratti di lavoro dipendente. L'importo complessivo detenuto presso la tesoreria INPS è pari ad Euro 2.388.159.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.686.305	(997.929)	7.688.376	922.152	6.766.224
Debiti verso fornitori	2.387.543	1.211.987	3.599.530	3.599.530	-
Debiti verso controllanti	989	(989)	-	-	-
Debiti tributari	398.042	(46.502)	351.540	351.540	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.708	(42.230)	303.478	303.478	-
Altri debiti	697.704	20.394	718.098	718.098	-
Totale debiti	12.516.291	144.731	12.661.022	5.894.798	6.766.224

La variazione inerente il debito bancario riguarda il pagamento secondo il piano di ammortamento delle rate del mutuo.

I debiti tributari sono relativi alle ritenute per compensi di lavoro dipendente, lavoro autonomo, all'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni dei fondi TFR, all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e al debito Iva maturato nel corso dell'esercizio.

La voce "altri debiti" riguarda essenzialmente i debiti verso i dipendenti per gli stipendi di dicembre 2022 pagati nel mese di gennaio 2023 e i relativi oneri sociali.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	2.221	7.686.155	7.688.376

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	TRATTENUTE SINDACALI	1.150
	CONTO TRANSITORIO PAGHE	294.458
	DEBITI PER COMPET RES. PERSONALE DIP	214.262
	TRATTENUTA PER CESSIONE V	3.759
	DEBITO PER PREMIO PRODUTTIVITA'	33.537
	DEPOSITI CAUZIONALI CLIENTI	407
	INCASSO/RESO RX RADIOLOGIA	1.804
	DEBITI DIVERSI	168.721
	Totale	718.098

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	7.688.376	7.688.376
Debiti verso fornitori	3.599.530	3.599.530
Debiti tributari	351.540	351.540
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.478	303.478
Altri debiti	718.098	718.098
Debiti	12.661.022	12.661.022

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	7.688.376	7.688.376	-	7.688.376
Debiti verso fornitori	-	-	3.599.530	3.599.530
Debiti tributari	-	-	351.540	351.540
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	303.478	303.478
Altri debiti	-	-	718.098	718.098
Totale debiti	7.688.376	7.688.376	4.972.646	12.661.022

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la Società sta provvedendo ad onorare tempestivamente il proprio impegno e non si ravvisano criticità a riguardo.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	167.134	85.548	252.682
Totale ratei e risconti passivi	167.134	85.548	252.682

I risconti passivi riguardano la quota parte relativa ad esercizi successivi dei benefici fiscali derivanti da investimenti in beni strumentali effettuati nel corso dell'esercizio e riscontati lungo la durata del processo di ammortamento.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze convenzionate	2.762.097
Lungodegenze convenzionate	1.305.351
Riabilitazione convenzionate	2.166.666
Ctr ST Gestione RSA	540.243
Differenze classi	1.900
Degenze private e diff. classi	3.390
Prestazioni ambulatoriali	5.037.146
Rimborsi	20.224
Ricavi gestione magazzino	2.156
Chirurgia	10.415.785
Totale	22.254.958

Si rimanda alla relazione sulla gestione per ogni opportuno dettaglio di tale voce.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche in quanto ritenuta non significativa nel contesto della Società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	176.583
Totale	176.583

Tale voce accoglie prevalentemente gli oneri finanziari inerenti il mutuo contratto dalla Società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre

IRES	24%	24%	24%	24%	24%
------	-----	-----	-----	-----	-----

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non stanziare le imposte anticipate sulla perdita fiscale degli esercizi 2020, 2021 e 2022; tale decisione è riconducibile alla difficile situazione della sanità nel periodo post pandemia, che non permette di fare chiarezza e previsioni sul futuro; nonostante ciò, non si ritiene debba essere messa in discussione la continuità aziendale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	589.285
Totale differenze temporanee imponibili	613.473
Differenze temporanee nette	24.188
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(235.289)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	241.094
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	5.805

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi oneri futuri	15.000	10.000	25.000	24,00%	6.000
Perdita fiscale 2012	389.837	-	389.837	24,00%	93.561
Fondo rischi pratiche legali	174.448	-	174.448	24,00%	41.868

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Derivato	613.473	613.473	24,00%	147.234

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	1.307.057			-		

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
di esercizi precedenti	5.585.329			1.705.733		
Totale perdite fiscali	6.892.386			1.705.733		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	389.837	24,00%	93.561	389.837	24,00%	93.561

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2022	2021
Medici	13	14
Paramedici	71	74
Impiegati	19	20
Altri dipendenti	63	63
Totale	166	171

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	110.000	33.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.300.000	1.300.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, l'organo amministrativo ritiene che non ci sia nulla di rilevante da segnalare.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	VERONA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PESCHIERA DEL GARDA - VERONA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Il fair value alla data del 31 dicembre 2022 è positivo e pari ad Euro 613.473.

Tale strumento è perfettamente correlato al contratto di mutuo sottoscritto dalla Società e trattasi di uno SWAP.

Le variazioni intervenute sul valore di mercato dello strumento sono state interamente sospese nella riserva di patrimonio netto, essendo tale strumento efficace.

Il movimento della riserva di fair value avvenuto nell'esercizio è pari ad Euro 771.063 (positivi) al netto delle relative imposte anticipate.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto aiuti pubblici incassati nel 2022 per € 1.119.765 dalla Provincia Autonoma di Trento con riferimento al contributo una tantum a ristoro dei costi fissi 2021 ai sensi dell'art. 1, c. 495, L. 178/2020 e delle direttive approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 645 del 23 aprile 2021 e n. 189 dell'11 febbraio 2022.

Si precisa inoltre che la Società intrattiene rapporti con la pubblica amministrazione, in virtù di accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie, in misura rilevante e comunque prevalente con riferimento alla attività ed ai proventi economico/finanziari della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 6.852 alla riserva legale;

euro 130.184 a copertura perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Rovereto, 31/03/2023

Il Consiglio di Amministrazione

Giovanni Bort, Presidente

Giuseppe Puntin, Consigliere

Maria Luisa Bertagnoli, Consigliere

Vittorio Pederzoli, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Enrico Pollini iscritto al n. 269 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D. Lgs. n.82/2005.

SOLATRIX S.P.A CASA DI CURA PRIVATA

Sede legale: VIA BELLINI, 11 ROVERETO (TN)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TRENTO
C.F. e numero iscrizione: 00311150221
Iscritta al R.E.A. n. TN 63827
Capitale Sociale sottoscritto € 1.300.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00311150221

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2022

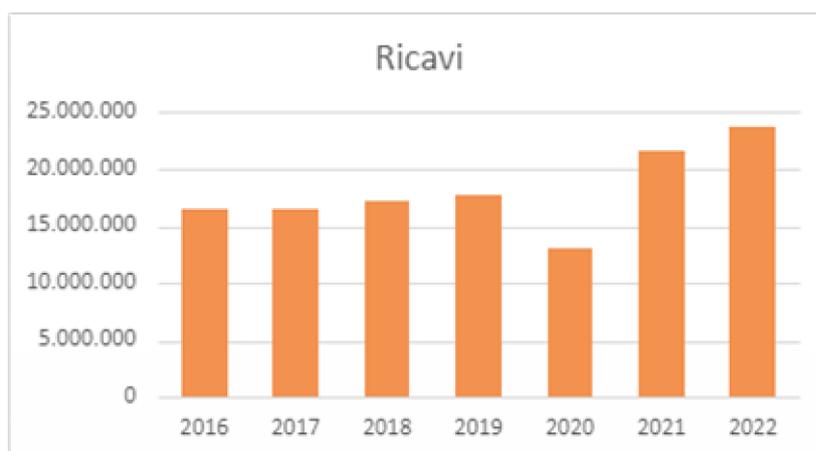
Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia un risultato positivo, ante imposte, di € 134.636, si osservi a tale proposito il seguente grafico che mette a confronto i risultati degli ultimi esercizi:



Si riporta di seguito anche l'andamento dei ricavi per lo stesso periodo preso in esame:



Fatti di particolare rilievo

Si riportano di seguito alcune informazioni che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

ANALISI DEI RICAVI

ATTIVITA DI DEGENZA	16.648.586,00
ATTIVITA' AMBULATORIA	2.383.809,00
VARIE	2.102.798,00
CONTRIBUTI/RISTORI	2.523.243,00
TOTALE RICAVI	23.658.436,00

1. Attività di degenza

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per il 2022 ha assegnato un budget aggiuntivo di € 2.700.000, rispetto al 2021, per pazienti del SSP al reparto chirurgia, nell'ottica di riduzione della mobilità passiva.

Interessante a questo proposito un confronto fra fatturato attività di degenza convenzionata con APSS 2022-2021-2020 e 2019:

DEGENZA APSS	2022	2021	2020	2019
Medicina	2.746.647	3.307.781	3.417.063	4.516.260
Chirurgia	10.415.784	6.593.247		
Lungodegenza	1.319.488	1.488.961	2.431.919	3.398.564
Riabilitazione	2.166.666	1.872.771	1.569.416	2.573.286
TOTALE	16.647.585	13.262.760	7.418.398	10.488.111

Con riferimento all'attività di degenza si segnala altresì che gli accessi da PS degli ospedali pubblici sono diminuiti rispetto al periodo pre-covid in cui si registravano circa 3 accessi al giorno, sabato e festivi compresi, i ricoveri da PS registrati nel 2022 sono stati circa 420; inoltre nel corso del 2022, a causa di una riduzione di personale infermieristico (trasferimento nelle strutture di APSS), Solatrix si è vista costretta a chiudere parte del II piano e a concentrare nella sola ala sud sia la lungodegenza che la medicina.

Per dare qualche dato riguardo all'attività e per meglio esplicitare quanto spiegato, riassumiamo in una tabella il numero di pazienti e le giornate di degenza 2022 confrontandoli con i dati del 2019, del 2020 e del 2021, distinti per tipologia di ricovero.

ANNO	Medicina		Chirurgia		Lungodegenza		Riabilitazione		Paganti	
	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza	Nr Pazienti	GG degenza
2022	972	6736	1626	4568	427	8360	714	9299	9	18
2021	928	8091	1384	3070	529	9752	567	7862	10	300
2020	911	8861			388	15609	481	6873	56	3934
2019	1540	11148			1037	22061	777	11871	160	4253
Variatz. 19/22	-568	-4412	+1626	+4568	-610	-13701	-63	-2572	-151	-4235
Variatz. 20/22	+61	-2125	+1626	+4568	+39	-7249	+233	+2426	-47	-3916
Variatz. 21/22	+44	-1355	+242	+1498	-100	-1392	+147	+1437	-1	-282

La riduzione del numero di pazienti e giornate di degenza, rispetto al 2019, è dovuta anche ad una modifica della strategia della Azienda sanitaria dopo il periodo di pandemia.

Reparti Covid

Per quanto riguarda i reparti Covid nel 2022 sono stati attivati solo ad inizio anno fino al 1/3/2022 e successivamente dal 15/7/2022 al 3/9/2022 su esplicita richiesta di APSS a supporto degli ospedali pubblici del Trentino.

In questi due periodi sono stati ricoverati in totale 78 pazienti Covid per un totale di 1042 gg (degenza media 13 giornate).

2. Attività ambulatoriale

Anche l'attività ambulatoriale sia convenzionata che pagante ha registrato un importante incremento rispetto all'esercizio 2021, ed è stato addirittura superato il budget assegnato da APSS per aiutare il Sistema Provinciale nell'abbattimento delle liste di attesa. Periodicamente APSS ha richiesto a Solatrix un supporto per incrementare alcune attività, soprattutto per quelle branche di attività, in particolare RM, visite pneumologiche, cardiologiche, dermatologiche, per le quali l'APSS non riusciva a garantire una tempestiva risposta alle domande dei cittadini.

Per un miglior dettaglio riportiamo anche il fatturato dell'attività ambulatoriale convenzionata e pagante confrontandola con i due esercizi precedenti:

AMBULATORIALE	2022	2021	2020	VARIAZIONE 2021/22		VARIAZIONE 2020/22	
Convenzionato APSS	2.383.809	2.361.945	1.703.245	+21.864	+1%	+680.564	+40%
Paganti + compart. Ticket	2.653.196	2.720.763	1.767.995	-67.567	-2%	+885.201	+50%
TOTALE	5.039.659	5.082.709	3.471.241	-45.703	1%	1.568.418	+45%

Con riferimento all'attività ambulatoriale nel corso del 2022 è stata sostituita la RM con una nuova di ultima generazione 1.5 Tesla della Siemens e l'installazione e la sistemazione del sito ha comportato una sospensione dell'attività di quasi due

mesi; nonostante ciò, si è riusciti a completare e superare il budget assegnato per l'attività così come contrattualizzato con l'Azienda Sanitaria prevedendo l'apertura del servizio 6 giorni su 7 e allungando le sedute giornaliere.

3. Ristori

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2231/2021, in continuità con l'anno 2020, è stato confermato per l'anno 2021 il riconoscimento dei "Ristori sanità". E' stato altresì stabilito che i costi fissi che potevano essere oggetto di ristoro sono definiti in complessivi mesi 3 riconducibili al rallentamento delle attività per effetto della pandemia. Il ristoro max, come per il 2020, è stato considerato, anche per il 2021, il raggiungimento del 90% del budget assegnato sia per l'attività ambulatoriale che di degenza.

In ossequio a tale previsione normativa, secondo quanto stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento, con delibera della Giunta Provinciale nr. 645 del 23/04/2021 e nr.89 del 11/02/2022, a Solatrix sono stati riconosciuti e liquidati ad agosto 2022 ristori per un importo complessivo di € 1.119.765,32 e sono stati inseriti a bilancio tra i ricavi e proventi diversi (3.A.5.2).

ANALISI DEI COSTI

Necessario alcune considerazioni in merito ai costi d'esercizio che hanno registrato un importante aumento più che proporzionale all'aumento dei ricavi. Preme soprattutto soffermarsi su alcune classi di costi che meritano alcune spiegazioni.

1. Costi del Personale (compresi costi per prestazioni libero professionali):

Riassumiamo nella seguente tabella i costi del personale dipendente e a rapporto libero professionale confrontandoli rispetto al 2021 e calcolando l'incidenza sul valore complessivo della produzione:

ANNO	Costo personale dipendente	Costo personale rap. Libero profes.	Costo personale Totale	Incidenza su valore produzione
2021	€ 6.851.488	€ 3.612.367	€ 10.463.855	48%
2022	€ 6.639.202	€ 4.692.318	€ 11.331.520	48%
Differenza	- € 212.286	+ € 1.079.951	+€ 908.520	--

L'incidenza del costo del personale sul valore complessivo della produzione è rimasta sostanzialmente invariata, è leggermente diminuito il costo del personale dipendente e aumentano in modo considerevole il costo del personale a rapporto libero professione come da dettaglio diviso per figura professionale:

FIGURA PROFESSIONALE	Anno 2022	Anno 2021	Dif 21/22
Compensi anestesisti	385.815	203.115,00	182.700,00
Chirurghi	1.642.964	1.026.804,16	616.159,94
Consulenze mediche ex	6.002	5.156,25	845,75
Medici prestaz. Amb.	1.965.042	1.804.904,87	160.137,40
Medici paz interni	201.197	158.916,91	42.280,48
Direzione Sanitaria	30.000	30.000,00	
Medici paz interni	222.600	196.100,00	26.500,00

Comp. Prof sanitari	238.697	187.369,81	51.327,69
	4.692.318	3.612.367,00	1.079.951,26

Da sottolineare che l'aumento del costo del personale a rapporto libero professionale riguarda soprattutto costi relativi all'attività chirurgica ed in particolare percentuale chirurghi, anestesisti strettamente proporzionali allo sviluppo dell'attività. I professionisti sanitari indicati in tabella comprendono tecnici di radiologia, nurse di sala operatoria e strumentisti.

2. Costi di produzione

Il totale dei costi di produzione 2022 ammonta ad € 23.347.605 registrando un incremento importante rispetto al 2021, pari ad € 2.146.436, se facciamo un confronto tra l'aumento dei ricavi e l'aumento dei costi della produzione notiamo che l'incidenza è leggermente più alta rispetto all'esercizio 2021:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Dif 21/22
Valore della produzione	21.639.443	23.658.436	+2.018.993
Costi della produzione	21.201.169	23.347.605	+2.146.436
Differenza valore/costi produzione	438.274	310.831	-127.443
Incidenza Costi/valore produzione	97.97%	98.69%	+0,72%

Analizzando i costi che hanno subito un incremento maggiore alcuni sono da ricondurre all'incremento dell'attività chirurgica altri a fattori diversi non riconducibili direttamente alla gestione Solatrix (andamento dei mercati):

- Polizze assicurative +€ 84.600
- Smaltimento rifiuti speciali +€ 27.500
- Dispositivi impiantabili/ dispositivi sala operatoria +€ 830.000
- Personale dipendente/Libera professione come da dettagli sopra riportati
- Energia elettrica + € 542.000
- Gas +€ 205.000
- Iva non detraibile +€ 425.000 (aumento degli acquisti e nuovi investimenti)
- Proventi e oneri finanziari registrano una riduzione pari ad € 19.687 (€ 195.882 nel 2021 ed € 176.195 nel 2022)
- Ammortamenti registrano un incremento pari ad € 77.029 da imputare quasi esclusivamente alla messa in funzione delle nuove sale operatorie, della seconda recovery room e della nuova RM.

INVESTIMENTI

Per quanto riguarda gli investimenti in attrezzature/immobili e impianti che la società ha fatto/ultimato nel corso del 2022, riportiamo di seguito i principali investimenti che riguardano prevalentemente le nuove sale operatorie, la nuova recovery room e la nuova RM.

ATTREZZATURA SPECIFICA OSPEDALIERA € 1.309.046,26

IMMOBILI E ATTREZZATURA IMMOBILI € 456.879,44

IMPIANTI GENERICI € 600.618,42

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, pur essendo partecipata dalla società Salus SpA al 79,82%, si attesta che Solatrix SpA Casa di Cura, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.616.037	18,37 %	6.847.481	16,74 %	768.556	11,22 %
Liquidità immediate	2.472.097	5,96 %	3.478.826	8,50 %	(1.006.729)	(28,94) %
Disponibilità liquide	2.472.097	5,96 %	3.478.826	8,50 %	(1.006.729)	(28,94) %
Liquidità differite	4.883.482	11,78 %	3.222.917	7,88 %	1.660.565	51,52 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.914.956	9,44 %	2.922.107	7,14 %	992.849	33,98 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie	613.473	1,48 %			613.473	
Ratei e risconti attivi	355.053	0,86 %	300.810	0,74 %	54.243	18,03 %
Rimanenze	260.458	0,63 %	145.738	0,36 %	114.720	78,72 %
IMMOBILIZZAZIONI	33.849.104	81,63 %	34.061.725	83,26 %	(212.621)	(0,62) %
Immobilizzazioni immateriali	142.010	0,34 %	207.091	0,51 %	(65.081)	(31,43) %
Immobilizzazioni materiali	33.497.218	80,78 %	33.559.123	82,03 %	(61.905)	(0,18) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	209.876	0,51 %	295.511	0,72 %	(85.635)	(28,98) %
TOTALE IMPIEGHI	41.465.141	100,00 %	40.909.206	100,00 %	555.935	1,36 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	13.823.937	33,34 %	14.176.103	34,65 %	(352.166)	(2,48) %
Passività correnti	6.147.480	14,83 %	4.982.516	12,18 %	1.164.964	23,38 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Debiti a breve termine	5.894.798	14,22 %	4.815.382	11,77 %	1.079.416	22,42 %
Ratei e risconti passivi	252.682	0,61 %	167.134	0,41 %	85.548	51,19 %
Passività consolidate	7.676.457	18,51 %	9.193.587	22,47 %	(1.517.130)	(16,50) %
Debiti a m/l termine	6.766.224	16,32 %	7.700.909	18,82 %	(934.685)	(12,14) %
Fondi per rischi e oneri	496.296	1,20 %	1.010.532	2,47 %	(514.236)	(50,89) %
TFR	413.937	1,00 %	482.146	1,18 %	(68.209)	(14,15) %
CAPITALE PROPRIO	27.641.204	66,66 %	26.733.103	65,35 %	908.101	3,40 %
Capitale sociale	1.300.000	3,14 %	1.300.000	3,18 %		
Riserve	27.879.876	67,24 %	27.097.951	66,24 %	781.925	2,89 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.675.708)	(4,04) %	(1.882.040)	(4,60) %	206.332	10,96 %
Utile (perdita) dell'esercizio	137.036	0,33 %	217.192	0,53 %	(80.156)	(36,91) %
TOTALE FONTI	41.465.141	100,00 %	40.909.206	100,00 %	555.935	1,36 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	82,17 %	79,17 %	3,79 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	102,91 %	126,95 %	(18,94) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,50	0,53	(5,66) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,28	0,32	(12,50) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	66,66 %	65,35 %	2,00 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,79 %	1,02 %	(22,55) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	123,89 %	137,43 %	(9,85) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(5.998.024,00)	(7.033.111,00)	14,72 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,82	0,79	3,80 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.678.433,00	2.160.476,00	(22,31) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale			

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,05	1,06	(0,94) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.468.557,00	1.864.965,00	(21,26) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	1.208.099,00	1.719.227,00	(29,73) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	119,65 %	134,51 %	(11,05) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	23.658.436	100,00 %	21.639.443	100,00 %	2.018.993	9,33 %
- Consumi di materie prime	3.636.438	15,37 %	2.996.488	13,85 %	639.950	21,36 %
- Spese generali	8.797.037	37,18 %	7.155.283	33,07 %	1.641.754	22,94 %
VALORE AGGIUNTO	11.224.961	47,45 %	11.487.672	53,09 %	(262.711)	(2,29) %
- Altri ricavi	1.403.478	5,93 %	2.419.133	11,18 %	(1.015.655)	(41,98) %
- Costo del personale	6.639.202	28,06 %	6.851.488	31,66 %	(212.286)	(3,10) %
- Accantonamenti	10.000	0,04 %	305.000	1,41 %	(295.000)	(96,72) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.172.281	13,41 %	1.912.051	8,84 %	1.260.230	65,91 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.577.817	10,90 %	2.496.622	11,54 %	81.195	3,25 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	594.464	2,51 %	(584.571)	(2,70) %	1.179.035	201,69 %
+ Altri ricavi e proventi	1.403.478	5,93 %	2.419.133	11,18 %	(1.015.655)	(41,98) %
- Oneri diversi di gestione	1.687.111	7,13 %	1.396.288	6,45 %	290.823	20,83 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	310.831	1,31 %	438.274	2,03 %	(127.443)	(29,08) %
+ Proventi finanziari	388		363		25	6,89 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	311.219	1,32 %	438.637	2,03 %	(127.418)	(29,05) %
+ Oneri finanziari	(176.583)	(0,75) %	(196.245)	(0,91) %	19.662	10,02 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	134.636	0,57 %	242.392	1,12 %	(107.756)	(44,46) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	134.636	0,57 %	242.392	1,12 %	(107.756)	(44,46) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.400)	(0,01) %	25.200	0,12 %	(27.600)	(109,52) %
REDDITO NETTO	137.036	0,58 %	217.192	1,00 %	(80.156)	(36,91) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,50 %	0,81 %	(38,27) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	1,43 %	(1,43) %	200,00 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,40 %	2,28 %	(38,60) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,75 %	1,07 %	(29,91) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	311.219,00	438.637,00	(29,05) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili	311.219,00	438.637,00	(29,05) %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, l'attività prevalente è svolta nei confronti della sanità pubblica e ragionevolmente non sono prevedibili variazioni sostanziali nella convenzione.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. La società affida a ditta esterna specializzata e autorizzata allo scopo, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali "potenzialmente infetti" provenienti dai reparti di degenza e dai servizi ambulatoriali. Smaltisce invece autonomamente i rifiuti urbani attuando una precisa ed attenta raccolta differenziata come stabilito dal Comune di Rovereto (TN).

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda il personale dipendente vanno evidenziati alcuni aspetti riepilogativi nelle seguenti tabelle:

- Composizione del personale:

Composizione del personale al 31/12/2022	Tempo determinato	Tempo indeterminato	TOTALE
Medici		9	9
Biologi		3	3
Psicologi		2	2

Dietiste		2	2
Infermieri professionali		48	48
Personale ausiliario		55	55
Personale tecnico (laboratorio radiologia fisioterapia)		14	14
Impiegati	1	20	21
Personale manutenzione		4	4
TOTALE	1	157	158

- Turnover personale

	Assunzioni	Dimissioni
Infermieri professionali	7	13
Personale ausiliario	1	7
Personale tecnico (laboratorio radiologia fisioterapia)		1
Impiegati	1	1
Biologi	1	
Medici	2	3
Dietiste	1	2
Manutentori	1	1
TOTALE	14	28

Sicurezza e salute sul lavoro: riassumiamo nella seguente tabella le assenze del personale dipendente per malattia/infortuni e maternità (il dato è espresso in ore).

Sicurezza e Salute	Malattia	Infortuni	Maternità
2022	17686	901	2075
2021	13809	1375	6325
2020	15724	2222	4553
2019	13158	2589	9185
2018	11520	3172	12937
2017	12190	2396	8414
2016	10188	384	5960

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione. Alla data di chiusura del bilancio 2021 la Casa di Cura Solatrix risulta controllata per il 79,82% dalla società SALUS S.P.A., Holding del Gruppo, che a sua volta controlla anche l'Ospedale Pederzoli SpA, la Casa di Cura Madonna della Salute e la Casa di Cura Città di Rovigo.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso controllanti	-	5.580	5.580-
<i>Totale</i>	-	5.580	5.580-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	-	989	989-
<i>Totale</i>	-	989	989-

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda: nessun fatto da segnalare.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Per quanto riguarda il budget per la degenza contrattualizzato con APSS per il 2023, lo stesso è uguale a quello assegnato nel 2022.

L'attività ambulatoriale nei primi mesi del 2023 ha fatto registrare un incremento dell'attività soprattutto a supporto dell'attività dell'APSS nell'ambito del progetto di riduzione dei tempi di attesa per tentare di ricondurli ai livelli pre pandemia. APSS ha chiesto infatti a tutte le strutture private accreditate per l'attività ambulatoriale di incrementare le prestazioni a favore dei pazienti del SSP per riuscire in tempi brevi a ridurre le liste d'attesa soprattutto

Il budget assegnato per il 2022 dall'Azienda Provinciale per i servizi Sanitari è pressochè invariato rispetto all'attività del 2021, il limite finanziario contrattualizzato è di € 1.870.000 per attività SSP e € 300.000 per attività SSN.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società, ad eccezione del derivato di cui è stata data informativa in nota integrativa, non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Rovereto, 31/03/2023

Il Consiglio di Amministrazione

Giovanni Bort, Presidente
Giuseppe Puntin, Consigliere
Maria Luisa Bertagnoli, Consigliere
Vittorio Pederzoli, Vicepresidente e Amministratore delegato

Il sottoscritto dottore commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRENTO autorizzata con provv. prot. n. 2390/78 del 25.1.1978 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio Entrate di Trento.

SOLATRIX S.P.A - CASA DI CURA

Sede legale: Rovereto - Via Bellini n. 11

Capitale sociale: € 1.300.000 i.v.

Cod. fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento: 00311150221

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022**

All'Assemblea degli azionisti della società Solatrix Casa di Cura S.p.A.

Signori Azionisti,

abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2022 redatto dall'organo amministrativo della società e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, nonché dalla relazione sulla gestione.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-*bis* del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Solatrix Casa di Cura S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio, con le informazioni contenute nella nota integrativa, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle

norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a

comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza

significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Solatrix Casa di Cura S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Solatrix Casa di Cura S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e

del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile si è ispirata alle disposizioni di legge e alle *"Norme di comportamento del collegio sindacale"* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B.1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e ss. del Codice civile

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale ha acquisito in merito alla società e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo. È, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è stato adeguato alle esigenze dei servizi prestati.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, secondo comma, del Codice civile e, più precisamente, con riguardo:

- ai risultati dell'esercizio;
- all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- alle osservazioni e alle proposte in ordine al bilancio di esercizio, con particolare riferimento all'eventuale esercizio – da parte dell'organo di amministrazione – della deroga di cui all'articolo 2423, quinto comma, del Codice civile;
- all'eventuale ricezione di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio

2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2022 e, nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'articolo 2404 del Codice civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali con approvazione unanime dei membri che lo compongono.

Attività svolte

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; in particolare, durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, abbiamo:

- partecipato alla Assemblea dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni in esse deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state chieste e ottenute notizie sullo svolgimento dell'attività e sui rapporti con le parti correlate;
- abbiamo incontrato e scambiato informazioni con i sindaci della società controllante e non sono emerse situazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo incontrato il nuovo incaricato alle funzioni di Organismo di Vigilanza

istituito ai sensi del D.lgs. n. 231/2001; abbiamo preso visione del Regolamento dell'Organo stesso, dell'attività svolta nell'esercizio e del Piano di attività per l'anno 2023;

- pur in assenza della formale nomina di un preposto al sistema di controllo interno, abbiamo riscontrato che l'ufficio di direzione incaricato della rilevazione e controllo dei fatti aziendali, che non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, ha una completa conoscenza delle problematiche aziendali;
- abbiamo verificato che la struttura amministrativo contabile ha preparazione adeguata a rilevare correttamente i fatti di gestione; il sistema informatico di rilevazione dei dati è giudicato affidabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, quinto comma, del Codice civile sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società, sono state fornite, nel corso delle periodiche riunioni effettuate, dagli Amministratori e dai Responsabili delle funzioni.

Dallo scambio di informazioni intervenuto con gli amministratori della società è altresì emerso:

- che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone;
- che gli amministratori sono consapevoli degli effetti delle operazioni compiute, nonché del livello di rischio alle stesse eventualmente ascrivibile.

Non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto

economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa redatta utilizzando la cd. “tassonomia XBRL”.

L’organo amministrativo ha altresì predisposto e approvato la relazione sulla gestione di cui all’articolo 2428 del Codice civile.

L’assemblea dei soci che dovrà discuterne l’approvazione è programmata per il giorno 30 aprile 2023, in prima adunanza ed eventualmente il 25 maggio in seconda adunanza.

Il collegio sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all’esercizio 2022, sia autonomamente che collegialmente, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell’assolvimento dei doveri del collegio sindacale e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell’impostazione generale del progetto di bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata l’osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presenta relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l’organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’articolo 2423, quinto comma, del Codice civile, né è ricorso alla deroga prevista dall’art. 2423 *bis*, ultimo comma, del Codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- ai sensi dell’articolo 2426, primo comma, n.5, del codice civile, il collegio sindacale ha preso atto che all’attivo dello stato patrimoniale del progetto di bilancio di esercizio non è iscritto alcun valore alle voci B-I-1) costi d’impianto e di ampliamento e B-I-2) costi di sviluppo aventi utilità pluriennale; ai sensi dello stesso articolo, primo comma, n.6, non è iscritto alcun valore di

avviamento;

- Le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo "storico" o "di produzione" e relativi oneri accessori salvo che il fabbricato e per gli impianti fissi generici oggetto di "rivalutazioni facoltative" ai sensi della legge rivalutazione di cui al D.L. n.104/2020, in base ad elaborato peritale, come evidenziato in Nota Integrativa e nei precedenti bilanci;
- il collegio sindacale ha, altresì, preso atto della presenza nella nota integrativa delle informazioni di legge, ivi comprese quelle richieste dall'articolo 1, comma 125-*bis*, della legge n.124/2017 in materia di contributi pubblici; dall'articolo 2427 n. 22-*quinquies* e *sexies* del Codice civile, riguardanti l'impresa che redige il bilancio consolidato di gruppo, dall'articolo 2427-*bis* del codice civile, riguardanti la presenza di strumenti finanziari derivati;
- inoltre, sempre in nota integrativa – tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – e nella relazione sulla gestione, tra le informazioni sui principali rischi ed incertezze, gli amministratori hanno segnalato l'assenza di particolari rischi o di fatti di rilievo.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale.

L'utile netto dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022 è stato quantificato - nel progetto di bilancio redatto dall'organo amministrativo - in euro 137.036.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

Il collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori, non intravedendo alcuna causa ostativa – di legge o di statuto – alla proposta di destinazione del risultato economico formulata dall'organo amministrativo, così come esposta in chiusura della nota integrativa.

I sindaci ringraziano i soci per la fiducia accordata e ricordano che è scaduto il mandato triennale loro conferito per cui l'Assemblea dei soci sarà chiamata a provvedere alla nomina sia dei componenti il Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e dei revisori legali dei conti o società di revisione.

Rovereto, 13 aprile 2023

Il collegio sindacale:

Mario Medici

(Presidente del collegio sindacale)

F.to Mario Medici

Lorenzo Penner

(Sindaco effettivo)

F.to Lorenzo Penner

Michele Bacca

(Sindaco effettivo)

F.to Michele Bacca

Il sottoscritto dott. Enrico Pollini, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SOLATRIX SPA CASA DI CURA

Sede Legale: Rovereto (TN) Via Bellini, 11

Capitale sociale: € 1.300.000 i.v.

Tribunale di Rovereto: Reg. Soc. Nr. 674

CF/Partita IVA: 00311150221

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2023 il giorno 25 maggio alle ore 10.30, presso la sede sociale in Rovereto, Via Bellini Nr. 11, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società.

Bort Giovanni, assume la presidenza a norma dello Statuto Sociale, mentre l'Assemblea nomina, quale segretaria la Dr.ssa Rossella Simoncelli. Il Presidente, coadiuvato dalla segretaria, constatata la presenza:

-dei soci e dei titolari del diritto di voto (usufruttuari), per il 96,28% del capitale sociale rappresentato da 1.251.664 azioni del valore nominale di € 1,00 cad e precisamente:

SALUS SPA rappresentata dal proprio consigliere Dott. Gian Pietro Marai titolare di 1.037.699 azioni ordinarie pari al 79.82% del capitale;

MARSILLI DORELLA titolare di 81.342 azioni ordinarie pari al 6.27% del capitale sociale

BERTAGNOLI MARIALUISA titolare:

- del diritto di proprietà di 24.167 azioni ordinarie pari al 1.85%

del capitale

- del diritto di usufrutto su 108.456 azioni ordinarie pari al 8.34% del capitale.
- dei consiglieri Prof. Vittorio Pederzoli, Rag. Giuseppe Puntin e Signora Maria Luisa Bertagnoli, del Presidente del Collegio sindacale Dott. Mario Medici e dei Sindaci effettivi Dott. Lorenzo Penner e Dott. Michele Bacca, nonché del Direttore generale Dr. Vito Bongiovanni,

dichiara

valida e legalmente costituita l'assemblea in prima convocazione a norma di statuto. Si passa quindi alla lettura dei punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022: delibere inerenti e conseguenti
2. Comunicazioni del Presidente e dell'Amministratore delegato
3. Rinnovo Consiglio di Amministrazione
4. Rinnovo Collegio Sindacale
5. Determinazione Compenso Amministratori
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente, assistito dalla Segretaria Dr.ssa Simoncelli, illustra agli azionisti la relazione degli amministratori sulla gestione, poi il Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico), nonché la Nota integrativa.

Il Collegio Sindacale dà lettura della propria relazione al bilancio priva di osservazioni o richiami di informativa.

Si apre quindi la discussione nel corso della quale vengono fornite ulteriori notizie sia sulla gestione aziendale che sull'andamento dell'esercizio in corso e sulle prospettive future. Interviene il Rag Puntin che, oltre a dare alcune spiegazioni sulle voci di bilancio illustra ai presenti la difficile situazione che sta attraversando la Sanità pubblica non solo trentina ma a livello nazionale; per questo è necessario spingersi verso il privato e verso le assicurazioni, la sanità pubblica non riesce a garantire prestazioni in tempi adeguati e necessariamente la popolazione si vedrà costretta a ricorrere al privato puro o a sottoscrivere polizze assicurative sanitarie non solo per l'attività ambulatoriale ma anche per i ricoveri chirurgici. Importante a questo proposito fare anche sinergia con il gruppo Pederzoli, politiche di gruppo più stringenti. I costi inoltre stanno inevitabilmente aumentando in maniera incompressibile, il poter fare delle strategie di gruppo per gli acquisti permette di contenere almeno in parte i costi direttamente connessi all'attività soprattutto chirurgica.

Il Rag Puntin inoltre si sofferma a fare delle considerazioni sul budget assegnato dall'APSS, ritiene necessario incontrare i funzionari della Provincia e dell'APSS per rideterminare il budget della medicina, Il

budget infatti è molto elevato, inoltre la medicina lavora per oltre il 98% su accessi del PS in quanto i ricoveri diretti sono considerati per lo più impropri in sede di verifica di appropriatezza dall'organismo di vigilanza; necessario dare massima disponibilità ai PS e fare in modo di accogliere tutti i pazienti ma nonostante questo sarà impossibile raggiungere il budget assegnato.

Il Prof Pederzoli interviene chiedendo alla Direzione maggiore attenzione sull'attività di degenza, la struttura ha buone potenzialità è quindi necessario valutare cosa fare per stimolare alcune attività che sembrano non crescere; per il calo dell'attività di medicina e lungodegenza chiede di fare delle valutazioni interne e capire come è possibile riprendere l'attività di medicina ai numeri pre covid. In merito alla chiusura del reparto II nord per carenza di personale infermieristico chiede maggiore condivisione, necessario confronto con il gruppo perché forse si potevano trovare delle soluzioni condivise. Interviene a questo proposito il Dott Bongiovanni che ritiene importante ribadire alcuni concetti. La medicina è un tema difficile e complesso, il budget è troppo elevato rispetto alle potenzialità della casa di cura, la medicina lavora per il 98% a servizio dei PS regionali e questo problema è già stato spiegato sia in Provincia che in Azienda Sanitaria. La struttura ha interesse ad accogliere tutti i pazienti che vengono inviati ma spesso i PS dell'azienda non inviano con regolarità e

non occupano tutti i posti messi a disposizione. Se riprendono come sembra gli invii si potrà arrivare ai 1000 ricoveri di medicina all'anno ma siamo comunque lontani dal budget assegnato. Riprende la parola il Rag. Puntin che ribadisce che l'unica soluzione, a questo proposito, sarà quindi quella di chiedere di spostare parte del budget, circa € 2.500.000 dalla medicina alla chirurgia o all'attività ambulatoriale. Per il 2023 sarà ancora possibile il travaso di budget sia dalla medicina alla chirurgia sia dal budget SSP verso budget SSN, stabilito dall'accordo triennale sottoscritto tra Provincia e Ospedalità privata ma è necessario comunque fare delle valutazioni più a lungo termine e chiedere una riconversione dei budget assegnati.

Al termine della discussione l'assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare la relazione sulla gestione e il Bilancio al 31 dicembre 2022, che chiude con un utile netto pari ad € 137.036. Delibera, inoltre, di destinare l'utile netto come segue: € 6.852 a riserva legale e € 130.184 a nuovo, senza provvedere ad alcuna distribuzione.

Al punto 3 dell'ordine del giorno l'Assemblea viene chiamata ad esprimersi in merito al rinnovo del Collegio Sindacale in scadenza. Il Presidente chiede di deliberare in merito al suo rinnovo. Il Professor Pederzoli interviene, per quanto riguarda le cariche del collegio, cui

spetta ora anche il compito della revisione legale, facendo presente che si è in attesa di una definizione a livello di gruppo degli incarichi ed in particolare di quello della revisione, per cui propone che gli attuali componenti operino in prorogatio in attesa dell'assemblea, che dovrà essere convocata in ogni caso entro settembre 2023, a cui verrà sottoposta la delibera inerente la nomina dell'organo di controllo. L'Assemblea, dopo breve discussione, accoglie la richiesta dell'Amministratore delegato, in attesa della convocazione per deliberare in merito.

Il presidente al punto 4 all'ordine del giorno comunica all'assemblea che è in scadenza anche il Consiglio di Amministrazione, dopo breve discussione i presenti all'unanimità, deliberano di confermare la composizione così come quella attuale fino all'approvazione del bilancio 2025.

- BORT GIOVANNI - Presidente - Nato a Trento il 21/04/1950 e residente a Trento in Via Soprasasso Nr. 32 - CF. BRTGNN50D21L378G
- BERTAGNOLI MARIA LUISA - Consigliere - nata a Rovereto (TN) il 07/04/1940 e residente a Calliano (TN) in località Castelpietra Nr. 7 - CF BRT MLS 40D47 H612A
- PEDERZOLI VITTORIO - Consigliere - nato a Desenzano del Garda (BS) il 07/01/1943 e residente a Peschiera del Garda (VR) Via

Verdi, 4 - CF PDR VTR 43°07 D284R

- PUNTIN GIUSEPPE - Consigliere - nato a Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) il 23/08/1940 e residente a Bardolino (VR) in Via Costabella, - CF PNT GPP 40M23 H612A

i consiglieri, presenti in assemblea, dichiarano di accettare la carica e che non sussiste a loro carico alcuna delle cause di ineleggibilità o decadenza di cui all'articolo 2382 C.C.

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio 2025.

L'Assemblea propone che il compenso annuo complessivo del Consiglio di Amministrazione rimanga invariato rispetto a quello deliberato per lo scorso mandato. I presenti all'unanimità deliberano di approvare la proposta.

Alle ore 11,30 null'altro essendoci da deliberare il Presidente chiude la seduta.

Quanto sopra contenuto risulta dal presente verbale letto confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Dr.ssa Rossella Simoncelli

F.to Rossella Simoncelli

Il Presidente

Giovanni Bort

F.to Giovanni Bort

Il sottoscritto dott. Enrico Pollini, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è

conforme all'originale depositato presso la società.

N. PRA/33049/2023/CTNAUTO

TRENTO, 26/06/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TRENTO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

SOLATRIX SOCIETA' PER AZIONI CASA DI CURA PRIVATA

IN SIGLA "SOLAT

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00311150221
DEL REGISTRO IMPRESE DI TRENTO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TN-63827

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2022

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 25/05/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 26/06/2023 DATA PROTOCOLLO: 26/06/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 00347340226-MATUELLA MONTI E ASSOCIATI-RO

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore

 CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



TNRIIPRA



0000330492023

N. PRA/33049/2023/CTNAUTO

TRENTO, 26/06/2023

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	26/06/2023 12:58:40
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	26/06/2023 12:58:40

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 26/06/2023 12:58:40

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 26/06/2023 12:58:41

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
DITALIA



TNRIpra



0000330492023